



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LE AVVENTURE AMOROSE DI ROBIN HOOD" (The ribald tales of Robin Hood)

Metraggio

dichiarato

accertato

2350

Marca: ENTERTAINMENT VENTURES -
Hollywood - ATLAS INT. Monaco

Descrizione del soggetto

Ralph J. BIKINS - Danelle KAHVER - Terry SANDS - Dee LOCKOOD

Walter Scott, Stevenson e altri illustri romanzieri inglesi, sulla scorta delle ballate e delle cantate arrivate a loro, hanno creato un personaggio "ROBIN HOOD", difensori dei deboli e degli oppressi, vendicatore degli umili e dei poveri, puro eroe senza macchia e senza peccato.

Recenti ricerche e studi, nel clima di dissacrazione dei miti di ogni tempo, hanno trovato e insistono che sia vero, che la realtà del personaggio "Robin Hood", l'eroe della foresta di Sherwood, non sia poi tale e tanto senza macchia e senza peccato come si riteneva.

Famoso arciero sì, grande lottatore sì, generoso anche ma pure senza molti scrupoli nelle violenze e nelle ruberie e soprattutto irresistibile donnaiolo.

A questa nuova figura di eroe scassante si è ispirato il regista del film Richard Kanter nell'illustrarci le briciole avventure del nostro eroe, che sono però molto più di carattere amoroso che di carattere eroico.

I personaggi del nostro film sono naturalmente quelli classici: il padre di Robin Hood, già signore della Contea di Sherwood, spodestato dal più perfido Sir Alan che, protetto da Giovanni - fratello di Re Riccardo, impegnato nella guerra in Terra Santa - usurpa e si appropria dei beni della Contea di Sherwood, uccidendo per di più tutti i familiari del vecchio Hood.

Una sola se ne salva della famiglia Hood, il piccolo Robin, cresciuto e allevato da un gigante buono e generoso, Little John.

Robin Hood è giovane, prestante, simpatico, un super-uomo

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 28 APR. 1971 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

8 MAG 1971

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI

dell'epoca. Tutte le donne stravedono per lui e lui non si fa molto pregare. La sua fama di valente guerriero è pari a quella di dongiovanni.

Robin Hood, raggiunta la maggiore età ed addestrato nelle armi e nella battaglia, si mette a capo della sua gente e inizia la ribellione contro l'usurpatore.

L'usurpatore che non riesce a trovare il nascondiglio di Robin Hood, perchè ogni angolo della foresta di Sherwood è il suo, ma ogni notte il posto è diverso, invia un'amica di infanzia di Robin Hood, Maid, per riuscire a conoscere con l'inganno il segreto del suo nascondiglio.

Il trucco non riesce perchè la giovane ragazza, ancora innamorata, svela a Robin Hood il vero scopo della sua vita. Senonchè, una altra innamorata di Robin, Pelly, nel timore di essere soppiantata da Maid, va al castello e rivela il contro-trabocchetto ideato da Robin Hood e lo fa cadere prigioniero dell'oppressore.

Intanto gli amici di Robin Hood, sospesi i soliti baccanali, a cui erano normalmente dediti e non alla scuola delle armi e della battaglia, come vorrebbe la tradizione, si organizzano per liberare Robin Hood, che però è già riuscito per suo conto a fuggire dal castello e, messo alla testa dei suoi, sconfigge l'odiato usurpatore, Hilady, sua sorella e sua anima nera, invano invaghitasi anche essa di Robin Hood.

Robin e Maid, felici, fanno l'amore ai piedi di una romantica cascata, mentre il popolo e il Re stesso lo cercano per nominarlo Principe di Sherwood.
